

## **LA COMUNICAZIONE ED I PROVVEDIMENTI PANDEMICI (OVVERO LA CREDIBILITÀ) DEL GOVERNO ITALIANO**

Non è nostra intenzione (almeno per ora) pronunciarsi in merito al livello dell'efficacia vaccinale contro il Covid-19 che, ci auguriamo, possa essere la più elevata possibile.

Riteniamo invece che un esteso riscontro tamponale possa essere un valido ed efficace strumento per monitorare (e arginare) la circolazione del virus, specie se i vaccini dovessero avere - come sembra anche dall'annunciato richiamo per la terza dose per tutti - un'efficacia ridotta sia nella loro portata che nel tempo.

Poiché il costo di produzione di un tampone è inferiore ai 40 centesimi, riteniamo profondamente ingiusto e sbagliato il prezzo di 15,00 euro imposto dal Governo Italiano, con una decisione che non sembra affatto dettata da finalità sanitarie.

Poiché il tampone è uno degli strumenti volto a garantire una maggior sicurezza sul posto di lavoro, riteniamo inoltre ingiusto e sbagliato che il suo costo debba ricadere sul lavoratore e non sul datore di lavoro.

Quest'ultimo, infatti, sulla base dell'avvenuta vaccinazione di una parte, o anche di tutti, i lavoratori che dipendono da lui, non è in grado di garantire un'apprezzabile livello di immunizzazione, e quindi di sicurezza sul luogo di lavoro.

Tale sicurezza, invece, aumenterebbe sensibilmente con l'introduzione di una costante verifica tamponale nei confronti di tutti i lavoratori.

A tal proposito c'è poi da dire che in quasi tutti i paesi europei il tampone viene offerto gratuitamente a tutti i cittadini residenti che ne fanno richiesta (*solo per chi viaggia oltre i confini nazionali e per i turisti in alcuni stati esso è a pagamento*).

il costo medio delle tariffe applicate, nei pochissimi paesi europei che prevedono il tampone a pagamento, non supera comunque i 2,00 euro per i cittadini residenti.

Infine, il costo del tampone a carico del datore di lavoro, costituirebbe comunque una spesa deducibile dalla tassazione, in quanto effettuata per ottemperare alle disposizioni del DL 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro.

In Italia, l'attuale governo, con un provvedimento non giustificato da alcuna esigenza sanitaria, ha invece ritenuto di imporre i tamponi (come misura alternativa per ottenere il Green Pass), fissandone il costo a 15,00 € per ciascun tampone ed addossandolo ai lavoratori.

Come sindacato riteniamo che questa decisione, oltre ad esser ingiusta, sia anche (per i motivi sopra richiamati) inadeguata a garantire un livello apprezzabile di sicurezza sui

luoghi di lavoro... e ci saremmo aspettati anche da parte degli altri sindacati una posizione simile. Invece, ad oggi, non abbiamo alcuna notizia in tal senso.

Per quanto riguarda la politica governativa (dell'attuale e anche del precedente governo) in materia di contrasto all'emergenza pandemica, dobbiamo inoltre rilevare un'assoluta inadeguatezza anche (ma non solo) sul piano comunicativo,... cosa che ha contribuito alla sensibile diminuzione della loro credibilità, oltre a quella dei tecnici (o presunti tali) e dei giornalisti che li hanno affiancati in questa loro campagna comunicativa.

Riportiamo sotto un sunto della comunicazione (e degli accadimenti) con i quali i cittadini italiani sono stati bombardati negli ultimi 2 anni.

---

2 settimane e torneremo ad abbracciarci #andratuttobene

Intanto cantate dai balconi: "canta che ti passa".

2 mesi per abbassare la curva.

Procediamo con la ventilazione forzata e vietiamo le autopsie sui morti per covid... *(così ci vollero alcuni mesi per scoprire i coaguli polmonari derivanti dalla ventilazione).*

Chiudiamo a Pasqua (2020) per salvare l'estate.

In estate non dobbiamo abbassare la guardia.

A fine estate (2020) Roberto Speranza scrive e pubblica il libro "Perché guariremo", dove spiega(va) *"come (aveva) sconfitto il virus"*... ma poi, lo ritira dalle librerie.

Ad ottobre richiudiamo tutto per salvare il Natale.

Chiudiamo il Natale per salvare la Pasqua (2021).

Arrivano i vaccini, sono tutti e 4 meravigliosi efficaci e sicuri e non comportano nessun rischio.

I vaccini vanno conservati a  $-80^{\circ}$ , non si possono mischiare e scadono dopo 6 mesi.

Vacciniamo anziani e fragili e ne siamo fuori.

Chiudiamo a Pasqua (2021) per salvare la campagna vaccinale.

Astrazeneca è pericoloso, ritirato. Ma state sereni gli altri vanno bene.

Va bene pure mischiare i vaccini.

2 dosi sono sufficienti a dare un'immunità a vita (Mario Draghi).

Va bene pure conservarli a  $-15^{\circ}$ .

Occorre vaccinare il 60% della popolazione.

Occorre vaccinare l' 80% della popolazione.

Serve un lasciapassare vaccinale.

L'80% non basta occorre vaccinare il 90%.

Per raggiungere questo obiettivo occorre tenere il lasciapassare sino al 31 dicembre (2021).

I vaccini vanno bene pure scaduti

Il vaccino Johnson e Johnson monodose non dura a vita, ma dura 2 mesi.

2 dosi (Di Pfizer e Moderna) non danno immunità a vita, ci vuole la terza dose dopo 12 mesi.

No scusate la terza dopo 6 mesi, ma il Green Pass lo facciamo durare comunque 12 mesi.

Mattarella: *"i giovani sopportino i rischi" (ma non avevano detto che non c'era nessun rischio?)*.

No... scusate... l'efficacia per la trasmissibilità cala dopo 30 giorni e arriva a zero in 90 anche per Pfizer e Moderna (ma il lasciapassare per ora rimane a 12 mesi).

Domenico Arcuri (ex commissario delegato del Governo Conte per la gestione pandemica ed ex marito di Myrta Merlino, giornalista pandemica di LA7) viene indagato per peculato e abuso d'ufficio per la questione "mascherine farlocche".

C'è l'epidemia dei non vaccinati, i vaccinati sono immunizzati.

Sì, certo, i vaccinati non sono proprio immunizzati e tra i ricoverati e i morti sono molti più dei non vaccinati, ma il motivo è che ora la maggior parte della popolazione è vaccinata e comunque serve urgentemente la terza dose per tutti.

Negli stati con pochi vaccinati i contagi sono in forte aumento.

Pure in Gran Bretagna e Israele (dove sono quasi tutti vaccinati) i contagi sono in fortissimo aumento (già da tempo) e questa è la prova che bisogna fare urgentemente la terza dose a tutti... e forse anche la quarta, la quinta e la sesta.

Così non riusciamo a vaccinare il 90%, bisogna prolungare il lasciapassare fino a Marzo (2022).

A chi non farà la terza dose del vaccino (e poi anche le successive dosi che decideremo di somministrare) toglieremo il Green Pass.

#### CONCLUSIONE:

Poiché qualcuno sosteneva a - ragione - che **"le idee e i programmi camminano sulle gambe degli uomini e delle donne"**, considerando il livello di capacità, adeguatezza ed efficacia dimostrata da questi signori nell'affrontare l'emergenza pandemica, riteniamo che vi siano sufficienti motivi di preoccupazione per il fatto che nei prossimi mesi essi dovranno gestire i soldi del PRN, provare a rilanciare l'economia nazionale, la ripresa produttiva e occupazionale e, soprattutto, decidere le misure che andranno ad incidere sulla tassazione dei cittadini e sul sistema pensionistico italiano.

*A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno*